



**Servizio: Servizio Politiche a favore di soggetti a rischio di esclusione**

**Settore: CPI comma 5 art.19 L.R.9/2016 - SANLURI**

### **DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO N° 2175 del 01-07-2021**

**Adottata ai sensi del regolamento per l'adozione delle determinazioni dirigenziali approvato con la Determina D.G. n° 899 del 05.04.2019.**

|                 |                                                                                                                                                                                                                                                                   |
|-----------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>OGGETTO:</b> | <b>APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO DI PRESELEZIONE RISERVATO AGLI ISCRITTI DI CUI ALL'ART. 8 DELLA LEGGE 68/99 PER LA RICERCA DI N. 1 RECEPTIONIST DA ASSUMERE CON CONTRATTO A TEMPO DETERMINATO (MESI 7) E PARZIALE (ORE 30) PRESSO L'AZIENDA ORPEA ITALIA SPA.</b> |
|-----------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|

#### **IL DIRETTORE DEL SERVIZIO**

VISTO lo Statuto Speciale della Regione Autonoma della Sardegna e le relative norme di attuazione;

VISTO il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato e modificato dal D. Lgs. n. 126 del 10 agosto 2014, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 19/23 del 28.05.2015 recante "Modalità e tempi di attuazione dell'armonizzazione dei sistemi contabili degli enti e delle agenzie regionali", che, ai sensi del combinato disposto dell'art. 2 della L.R. 9 marzo 2015, n. 5, e dell'art. 28 della L.R. n. 11/2006, estende anche agli Enti e alle Agenzie regionali l'applicazione del D. Lgs. n. 118/2011;

VISTA la Legge regionale 17 maggio 2016, n. 9, recante "Disciplina dei servizi e delle politiche per il lavoro";

VISTO l'art. 10 della L.R. n. 9/2016 che istituisce l'Agenzia sarda per le politiche attive per il lavoro (ASPAL), con sede a Cagliari, quale organismo tecnico della Regione dotato di personalità giuridica, di autonomia organizzativa, amministrativa, patrimoniale e contabile;

VISTO, inoltre, l'art. 11 dello Statuto che prevede che l'ASPAL sia organizzata in Direzione generale e Servizi, così come regolamentato dal Titolo II della L.R. n. 31/1998 e s.m.i.;

VISTA la Determinazione n. 8/ASPAL del 05.01.2017 con la quale sono stati attribuite le titolarità degli incarichi dirigenziali dell'ASPAL;

VISTO l'articolo 13 della L.R. n. 9/2016 che individua, quali organi dell'ASPAL, il Direttore ed il Collegio dei revisori dei conti;

VISTO l'articolo 14 della L.R. n. 9/2016 che disciplina i compiti di coordinamento, direzione, controllo attribuiti al Direttore generale dell'ASPAL;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 36/5 del 16.06.2016 recante "Approvazione preliminare Statuto Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro", approvato in via definitiva con Deliberazione della Giunta regionale n. 37/11 del 21.06.2016;

VISTA la Determinazione n. 2009/ASPAL del 29.12.2017 di approvazione del Regolamento di contabilità dell'ASPAL integrata dalla Determinazione n. 2913/ASPAL del 28.12.2018 (convalidata dalla Determinazione n. 887/ ASPAL del 04.04.2019);

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 52/15 del 23.12.2019 con la quale è stato nominato il Collegio dei revisori dei conti dell'Agenzia Sarda per le Politiche Attive del Lavoro;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 29/22 del 31/07/2019 con la quale viene nominato Direttore dell'ASPAL il Dott. Massimo Temussi;

DATO ATTO che il Direttore Generale dell'ASPAL Dott. Massimo Temussi ha rassegnato le proprie dimissioni dall'incarico a decorrere dal 26/10/2020 a seguito di nomina in qualità di Commissario Straordinario per la redazione del progetto di attivazione dell'ARES, giusta deliberazione di Giunta

Regionale n. 52/35 del 23/10/2020;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 53/31 del 28/10/2020 avente ad oggetto “Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro (ASPAL). Nomina Commissario straordinario” con la quale è stato nominato il dott. Aldo Cadau fino al 31/12/2020;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 66/1 del 28/12/2020 avente ad oggetto “Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro – ASPAL. Proroga delle funzioni di commissario straordinario” con la quale vengono prorogate, sino alla data del 28/02/2021, le funzioni del Commissario straordinario, Dott. Aldo Cadau;

VISTO l’art. 30, comma 1, della L.R. n. 31/1998 aggiornata a marzo 2019 che dispone che in mancanza di designazione, le funzioni di direttore generale sono esercitate per un massimo di novanta giorni dal dirigente con maggiore anzianità nelle funzioni di direttore di servizio della medesima direzione generale;

CONSIDERATA la Determinazione del Direttore Generale n. 727 del 26.05.2021, che individua quale sostituta del Direttore del Servizio Politiche a favore di soggetti a rischio di esclusione, in caso di assenza temporanea, la Dott.ssa Donatella Rubiu e che il Dott. Marcello Cadeddu è attualmente assente;

VISTA la Legge Regionale 25 febbraio 2021, n. 4 – Legge di Stabilità 2021;

VISTA la Legge Regionale 25 febbraio 2021, n. 5 – Bilancio di previsione triennale 2021-2023;

VISTA la legge 12.03.99 n.68 “Norme per il diritto al lavoro dei disabili” che persegue la finalità della promozione, dell’inserimento e della integrazione lavorativa delle persone disabili nel mondo del lavoro attraverso servizi di sostegno e di collocamento mirato;

VISTO il D. Lgs. 150 del 14 settembre 2015 recante “Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive ai sensi dell’art. 1 comma 3 della Legge 10 dicembre 2014 n. 183”;

VISTO il D. Lgs. 151 del 14 settembre 2015 recante “Disposizioni di razionalizzazione e semplificazione delle procedure e degli adempimenti a carico di cittadini e imprese e altre disposizioni in materia di rapporto di lavoro e pari opportunità, in attuazione della legge 10 dicembre 2014 n. 183” e in particolare il CAPO I - Razionalizzazione e semplificazione in materia di inserimento mirato delle persone con disabilità;

VISTO il D. Lgs. 185 del 24 settembre 2016 recante “Disposizioni integrative e correttive dei decreti legislativi 15 giugno 2015 n. 81, e 14 settembre 2015 n. 148, 149, 150 e 151, a norma dell’articolo 1, comma 13 della legge 10 dicembre 2014 n. 183”;

RICHIAMATO l’art. 19 della L.R. 9/2016 “Inserimento lavorativo delle persone con disabilità” che individua l’ASPAL quale struttura che gestisce la materia dell’inserimento lavorativo delle persone con disabilità ai sensi dell’articolo 6 della legge n. 68 del 1999, e successive modifiche ed integrazioni, e i centri per l’impiego sono individuati quali uffici competenti per l’erogazione dei servizi;

VISTA la Determinazione dirigenziale n. 574/ASPAL del 10 maggio 2017 di approvazione del Regolamento di attuazione della procedura di preselezione riservata agli iscritti alle liste L. 68/99;

VISTA la nota dirigenziale prot n. 50660 del 13/06/2017 recante disposizioni operative per la gestione del procedimento di preselezione;

RICHIAMATA la nota interna protocollo n. 49569 del 08.09.2020 recante “Emergenza COVID\_19 – disposizioni straordinarie per il riavvio e la gestione dei procedimenti di preselezione e avviamento a selezione L. 68/99 nel rispetto delle misure di contenimento dell’emergenza sanitaria”;

CONSIDERATO che, in attuazione della misura di prevenzione della corruzione “omogeneizzazione avvisi / concorsi / selezioni derivanti da Regolamenti che approvano schemi di avvisi, concorsi e selezioni” - misura 8.2.1. del vigente Piano triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza dell’ASPAL, si è provveduto a sottoporre a parere del RPTC e del Settore Giuridico amministrativo dell’ASPAL i format degli avvisi pubblici e i moduli di domanda delle preselezioni L. 68/99;

VISTA la nota prot n. 46707 del 17/08/2020 a firma del Direttore del Servizio Sistemi informativi, Affari Legali, Anticorruzione e Controlli – Settore Giuridico Amministrativo con la quale si valuta di dover aderire alle osservazioni espresse dallo stesso, ad eccezione del suggerimento di utilizzare il sistema di autenticazione dell’utente tramite OTP. Sarà infatti possibile aderire a tale suggerimento solo nel momento in cui la procedura di preselezione L. 68/99 sarà informatizzata. Allo stato attuale il semplice invio di una email per l’adesione non consente tale autenticazione. La procedura di informatizzazione è comunque allo studio dell’ASPAL e sarà approntata quanto prima;

VISTA la richiesta di attivazione del servizio di preselezione protocollo ASPAL n. 56412 del 17/06/2021, presentata dall’azienda Orpea Italia SpA, con sede legale a Torino in Via San Donato 97 e sede operativa a Villamar (SU);

VISTO il Patto di preselezione stipulato tra l’ASPAL e l’azienda, acquisito al protocollo succitato e la scheda di descrizione delle mansioni, allegati alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

VISTA, altresì, la nota prot. ASPAL n. 60428 del 24.06.2021, inviata dall'azienda a rettifica e integrazione della richiesta suddetta, che specifica l'articolazione su due turni dell'orario di lavoro da applicarsi settimanalmente;

DATO ATTO che, stante l'ambito territoriale di competenza del soggetto richiedente, l'avviso pubblico, che viene predisposto dal Centro per l'Impiego comma 5 art. 19 L.R. 9/2016 di Sanluri in quanto territorialmente competente, verrà inviato anche presso il CPI comma 3 art. 19 L.R. 9/2016 di San Gavino Monreale, coinvolto nel procedimento (secondo quanto previsto nella nota di servizio n.11757 del 14.07.2016 che dispone che gli ambiti operativi di intervento corrispondano ai territori serviti dagli Uffici per l'inserimento mirato provinciali precedentemente all'entrata in vigore della L.R. 2/2016);

VISTO l'avviso pubblico di preselezione e il modulo di domanda di adesione predisposti dal CPI di Sanluri, territorialmente competente, di cui al comma 5 art. 19 L.R. 9/2016, e ritenuto necessario procedere alla sua approvazione al fine di dare avvio alla procedura di avviamento;

PRESO ATTO che gli atti risultano conformi a quanto previsto in materia dalla normativa vigente e dalle ulteriori disposizioni emanate dalla RAS e che il presente provvedimento non necessita di regolarità contabile e attestazione di copertura finanziaria.

Per le motivazioni esposte in premessa

**DETERMINA**

Di approvare il Patto di preselezione stipulato tra l'ASPAL e l'azienda Orpea Italia SpA, prot. n. 56412 del 17/06/2021, allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

Di approvare l'allegato modulo di domanda di adesione e avviso pubblico di preselezione per n. 1 (una) unità disabile con la qualifica di RECEPTIONIST – CCNL applicato AIOP, livello di inquadramento B, da assegnare presso la sede operativa di Villamar (SU) in Via degli Orti 2, che fa parte integrante e sostanziale della presente Determinazione;

Di dare atto che la presente Determinazione verrà pubblicata nell'apposita sezione concorsi e selezioni/disabili e categorie protette L. 68/1999 del sito istituzione dell'ASPAL, nonché nella bacheca del SIL Sardegna e nelle bacheche dei CPI coinvolti;

Di dare mandato al CPI di cui al comma 5 art. 19 L.R. 9/2016, territorialmente competente per la trasmissione di copia dell'Avviso ai CPI comma 3 art. 19 L.R. 9/2016 coinvolti, per i provvedimenti di competenza.

Informazioni sul procedimento amministrativo

Ai sensi della Legge 241/1990 e ss.mm.ii., il procedimento amministrativo inerente al presente avviso si intende avviato il primo giorno lavorativo successivo alla data di ricevimento della domanda da parte di ASPAL. L'obbligo di comunicazione di avvio del procedimento a tutti i soggetti che hanno presentato domanda, è assolto di principio con la presente informativa.

Tutte le determinazioni adottate dall'ASPAL, nell'ambito del procedimento relativo al presente avviso, potranno essere oggetto di impugnazione mediante ricorso gerarchico al direttore generale pro tempore entro 30 giorni dalla conoscenza dell'atto (L.R. 31/1998 art. 21 comma 7); mediante ricorso al TAR nel termine di 60 giorni dalla conoscenza dell'atto. Per i ricorsi contro il mancato accesso ai documenti amministrativi, il termine per il ricorso al TAR è ridotto a 30 giorni dalla conoscenza dell'atto. Avverso i provvedimenti dirigenziali è ammesso, in alternativa a quello amministrativo, il ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni dalla conoscenza dell'atto.

L'ASPAL si riserva la facoltà di sospendere, modificare e/o annullare la presente procedura in qualunque momento indipendentemente dallo stato di avanzamento della stessa, senza che gli interessati possano esercitare nei suoi confronti alcuna pretesa a titolo risarcitorio o di indennizzo.

Gli interessati possono esercitare il diritto di accesso agli atti del presente procedimento sulla base delle disposizioni di seguito riportate:

- richiedere documenti e dati che abbiano forma di documento amministrativo, detenuti dall'ASPAL, purché il soggetto che lo richiede abbia un interesse diretto, concreto e attuale rispetto al documento stesso. La richiesta deve essere regolarmente motivata. (Legge 241/1990 Capo V – Accesso documentale o procedimentale);
- richiedere documenti, informazioni e dati che l'ASPAL ha l'obbligo di pubblicare ai sensi della normativa vigente e che non sono disponibili nel sito istituzionale (D. Lgs. 33/2013 art. 5 comma 1 – Accesso civico semplice e ss.mm.ii.);
- richiedere dati e documenti, ulteriori rispetto a quelli oggetto di pubblicazione obbligatoria, concernenti l'organizzazione e l'attività dell'ASPAL e le modalità per la loro realizzazione, per finalità di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche e di partecipazione al dibattito pubblico (D. Lgs. 33/2013 art. 5 comma 2 – Accesso civico generalizzato e ss.mm.ii.).

Possono inoltre richiedere documenti, dati e informazioni anche amministrazioni pubbliche, pubbliche autorità e altri soggetti di diritto pubblico o privato se espressamente previsto dai codici o da leggi

speciali. Il responsabile del procedimento è Roberta Saba - E-mail [rosaba.sardegna.it](mailto:rosaba.sardegna.it).

La responsabile del procedimento: Roberta Saba

La dipendente incaricata: Maria Grazia Lasi

Allegati:

Patto di preselezione e scheda descrizione mansioni

Integrazione patto di preselezione

Avviso pubblico di preselezione

Modello adesione

Informativa sulla privacy

Visto del CPI comma 5 art.19 L.R.9/2016 - SANLURI  
ROBERTA SABA

Visto del Settore  
DONATELLA RUBIU

Il Direttore del Servizio Politiche a favore di soggetti a rischio di esclusione  
F.to MARCELLO CADEDDU

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del TU 445/2000 e del D.Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate